



# Ministero della Salute

## IL MINISTRO

**VISTA** la legge 21 ottobre 2005, n. 219, e s.m.i., recante “*Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati*” e, in particolare, l’articolo 12, comma 1, il quale prevede l’istituzione, presso l’Istituto superiore di sanità, di un’apposita struttura denominata Centro nazionale sangue, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi di autosufficienza nazionale ed al supporto per il coordinamento delle attività trasfusionali sul territorio nazionale;

**VISTO**, altresì, il comma 2 del predetto articolo 12, il quale stabilisce che per l’attività del citato Centro venga istituito un Comitato direttivo composto, tra gli altri, da un direttore nominato dal Ministro della salute, nonché il comma 3, il quale prevede che detto direttore sia scelto tra i dirigenti medici di ricerca dell’Istituto superiore di sanità ovvero tra i medici, non dipendenti dall’Istituto, in possesso di comprovata esperienza in materia gestionale-organizzativa e trasfusionale e sia assunto con contratto di diritto privato di durata quinquennale;

**VISTO** il decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106, recante “*Riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della salute, a norma dell’articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183*” e, in particolare, l’articolo 2, comma 1, lett. c), il quale prevede che lo statuto dell’Istituto superiore di sanità determini, tra l’altro, le modalità dell’organizzazione dell’Istituto stesso in aree operative, valorizzando l’autonomia funzionale del Centro nazionale sangue e del Centro nazionale trapianti, in quanto strutture specializzate;

**VISTO** lo statuto dell’Istituto superiore di sanità come modificato, da ultimo, con la deliberazione n. 7, allegata al verbale n. 70 della seduta del Consiglio di amministrazione del 29 aprile 2024;

**VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e s.m.i., recante “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;

**VISTO** il decreto del Ministro della salute 29 luglio 2020, con il quale al dott. Vincenzo De Angelis è stato conferito l’incarico di direttore del Centro nazionale sangue, a decorrere dal 1° agosto 2020 e per la durata di un quinquennio;

**PRESO ATTO** che, dal 25 settembre 2024, il dott. Vincenzo De Angelis è stato collocato a riposo per il raggiungimento del limite massimo di età e, pertanto, a decorrere dal 25 settembre 2024 è intervenuta una modifica del suo *status* giuridico, passando da soggetto in servizio, collocato in aspettativa senza assegni, a soggetto in quiescenza;

**TENUTO CONTO** di quanto prescritto dall’articolo 5, comma 9, del decreto legge n. 95 del 2012, convertito dalla legge n. 135 del 2012, in ordine al divieto di conferimento di incarichi di studio, consulenza, direttivi e dirigenziali a lavoratori pubblici e privati collocati in quiescenza;

**VISTO** il decreto del Ministro della salute 24 ottobre 2024, con il quale il dott. Vincenzo De Angelis è stato confermato direttore del Centro nazionale sangue, senza soluzione di continuità, con contratto a titolo gratuito, dal 25 settembre 2024 fino al 29 luglio 2025, data di scadenza del quinquennio di cui al decreto del Ministro della salute 29 luglio 2020;

**PRESO ATTO** del provvedimento del Presidente dell'Istituto superiore di sanità del 30 maggio 2025 con il quale è stato risolto, a far data dal 30 giugno 2025, il contratto del dott. Vincenzo De Angelis, in qualità di direttore del Centro nazionale sangue, tenuto conto delle dimissioni anticipate presentate dal medesimo;

**RITENUTO** di poter nominare, a decorrere dal 1° luglio 2025, il nuovo direttore del Centro nazionale sangue;

**VISTO** il *curriculum vitae* della prof.ssa Luciana Teofili, ritenuta in possesso dei requisiti previsti dal riferito articolo 12, della legge n. 219 del 2005, per ricoprire tale incarico;

**DATO ATTO** della nota di avvio del procedimento prot. 13593 del 19 giugno 2025, indirizzata alla prof.ssa Luciana Teofili;

**PRESO ATTO** della nota prot. 1522/25 del 26 giugno 2025, con la quale l'Università Cattolica del Sacro Cuore ha dichiarato che, con decreto rettorale n. 1452 del 26 giugno 2025, la prof.ssa Luciana Teofili, professore di ruolo di seconda fascia per il gruppo scientifico-disciplinare 06/D3-malattie del sangue, oncologia e reumatologia - settore scientifico-disciplinare MEDS-09/B malattie del sangue presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia "A. Gemelli", è collocata in aspettativa senza assegni a decorrere dal 1° luglio 2025, per l'assunzione dell'incarico quinquennale di direttore del Centro nazionale sangue;

**VISTA** la dichiarazione presentata in data 27 giugno 2025 dalla prof.ssa Luciana Teofili, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del citato decreto legislativo n. 39 del 2013;

**RITENUTO**, pertanto, di nominare la prof.ssa Luciana Teofili quale direttore del Centro nazionale sangue

## **DECRETA:**

### **Art. 1**

1. La prof.ssa Luciana Teofili è nominata direttore del Centro nazionale sangue.
2. L'incarico di cui al comma 1 ha durata quinquennale, a decorrere dal 1° luglio 2025, e viene disciplinato con contratto di diritto privato, stipulato con l'Istituto superiore di sanità, cui si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni previste dall'articolo 3 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e s.m.i.

*Il presente decreto è trasmesso all'organo di controllo per i seguiti di competenza.*

**IL MINISTRO**